

ATTIVITÀ 4.2.A)
**VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE RISORSE NATURALI,
CULTURALI E DEL PATRIMONIO ESISTENTE**
SCHEMA SINTETICA

Risorse finanziarie

Euro 18.500.000

Beneficiari

- Per il punto 1 – Imprese, soggetti pubblici e privati, proprietari degli immobili e soci delle società di gestione (impresa turistica) dell'albergo diffuso, soggetti pubblici proprietari delle strutture di arredo urbano
- Per il punto 2 - Enti pubblici e imprese
- Per il punto 3 - Enti e organismi pubblici e privati e imprese.
- Per il punto 4 - Enti, pubblici e privati, proprietari dei beni culturali considerati.
- Per il punto 5 - Enti pubblici.

Iniziative ammissibili

L'attività è volta ad integrare e valorizzare il patrimonio immobiliare e naturale esistente nel territorio delle aree montane, per favorire lo sviluppo di attività economiche, sociali e culturali, nel rispetto e nella valorizzazione delle vocazioni del territorio. Si prevede di realizzare le seguenti tipologie di intervento:

1. progetti integrati di valorizzazione dell'albergo diffuso (compresi quelli già costituiti), attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, comprensivi anche di interventi di arredo funzionali all' esercizio della attività imprenditoriale e di limitate opere infrastrutturali di arredo urbano strettamente collegate con l'intervento principale. I progetti devono essere presentati da un capofila pubblico che oltre a selezionare i soggetti privati, garantirà la loro integrazione attraverso una società di gestione partecipata almeno dai proprietari degli immobili e dovranno interessare un solo comune;
2. progetti di ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e di manufatti di ridotte dimensioni a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico proposti da soggetti pubblici o imprese. Saranno preferiti gli interventi complementari agli interventi di cui al punto 1;
3. progetti di valorizzazione delle fonti termali nelle zone montane, finalizzati allo sviluppo del turismo sostenibile, all' uso delle risorse naturali e all' ampliamento delle potenzialità occupazionali per la popolazione. Gli interventi riguarderanno prioritariamente le iniziative proposte da soggetti pubblici e privati, anche attraverso *partnership*

pubblico/private, per la riattivazione dei siti in disuso nonché per la riconversione di siti in abbandono, ove la presenza di edifici di peculiare pregio ed interesse architettonico prospetti un' apprezzabile valorizzazione del richiamo culturale del territorio;

4. progetti di recupero e valorizzazione di strutture e complessi di rilevanza storico/architettonica adibiti a rappresentazioni teatrali e cinematografiche. In particolare, saranno privilegiati interventi infrastrutturali per il recupero di strutture culturali, per aumentarne la fruizione a scopi turistici. Gli interventi che potranno essere attuati a favore dei privati, proprietari di beni immobili di rilevante interesse culturale, devono intendersi condizionati dall' esistenza di strumenti convenzionali con l'ente territoriale al fine di assicurare tempi e modalità della visitabilità pubblica;
5. interventi finalizzati al ripristino e riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati proposti da soggetti pubblici.

Modalità di accesso ai finanziamenti

I beneficiari che intendono accedere ai finanziamenti a valere su tale azione devono presentare apposita domanda di finanziamento alla Direzione centrale competente/Presidenza della Regione entro i termini previsti dal bando.

Struttura regionale competente

Presidenza della Regione
Servizio coordinamento politiche per la montagna
Via Sabbadini, 31 - Udine

Direzione centrale attività produttive
Via Carducci, 6 – Trieste

Direzione centrale istruzione, formazione e cultura
Servizio beni e attività culturali
Via Del Lavatoio, 1 - Trieste

N.B. Successivamente verranno attivati i [link](#) ai documenti relativi